

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso	Economia delle imprese e dei mercati <i>modifica di: Economia delle imprese e dei mercati (1204272)</i>
Nome inglese	Economics, organizations and markets
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	<a href="#">Modifica</a>
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2009
Data di approvazione della struttura didattica	26/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/economia-delle-imprese-e-dei-mercati-presentazione-2013-2014">http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/economia-delle-imprese-e-dei-mercati-presentazione-2013-2014</a>
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	<del>60 DM 16/3/2007 Art 4</del> 12 come da: <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

La trasformazione del corso di laurea da ordinamento 509 a 270 ha seguito criteri di: specificazione e perfezionamento del contenuto degli insegnamenti nella prospettiva di dare una migliore risposta rispetto alle esigenze del mondo del lavoro o rispetto alla continuazione degli studi; razionalizzazione dell'impianto precedente in quanto a efficacia ed efficienza del percorso formativo; miglioramento complessivo della qualità e della coerenza del percorso di laurea. Si è dato grande rilievo, assicurando in ogni caso conoscenze e competenze di ampio spettro, alla preparazione metodologica. Una migliore scansione e organizzazione degli insegnamenti, unita alla sperimentazione di metodi didattici più avanzati e interattivi, consentono anche di avvicinare il più possibile la durata reale a quella prevista dagli ordinamenti permettendo anche, sul piano qualitativo di raggiungere più elevati livelli di apprendimento.

In particolare, con riferimento alla laurea in Economia delle imprese e dei mercati, in base alle richieste delle aziende, delle istituzioni, degli studenti e, in generale delle parti sociali, è stato posto un maggiore accento, nel contenuto dei vari insegnamenti, all'approfondimento degli aspetti metodologici essenziali delle discipline economiche, giuridiche, storiche e politico-sociali importanti per l'analisi dei fenomeni economici complessi; un accento particolare è stato posto anche sull'analisi quantitativa dei fenomeni economici, con particolare riferimento anche alle tecniche di previsione economica.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-33 in Economia delle imprese e dei mercati, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Prof. Alberto Cova, Preside della Facoltà di Economia, illustra l'offerta formativa della Facoltà e precisa che, per quanto riguarda le lauree triennali, la Facoltà ha ritenuto di semplificare l'offerta formativa, di esplicitare, per quanto possibile, le differenze tra i diversi corsi e di porre l'accento sulle aree (ad es. l'audit aziendale) su cui maggiormente si concentrano le richieste da parte delle imprese.

Il Dott. Uberto Minghi, referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA, sottolinea l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel trasmettere le conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali.

Su richiesta del Dott. Minghi vengono poi precisate le modalità di svolgimento dei tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio: i tirocini curriculari sono proposti dalla Facoltà ma spetta allo studente scegliere se cogliere o meno questa opportunità formativa.

L'Ing. Stefano Valvason, Direttore Generale APIMILANO, sottolinea come le conoscenze informatiche siano un'esigenza trasversale a tutte le imprese, e costituiscano quindi una sfida per tutti.

Il Comitato di consultazione per le discipline economiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Economia delle imprese e dei mercati ha come scopo la formazione di laureati che dispongano di tutti gli strumenti necessari per svolgere ruoli attivi nei processi decisionali di carattere economico o che, in generale, abbiano ripercussioni di natura economica. L'obiettivo formativo specifico del corso di studio è fornire agli studenti gli strumenti principali necessari a interpretare i fenomeni economici attraverso la conoscenza delle teorie, delle tecniche di analisi quantitativa e dei riferimenti istituzionali più aggiornati. A questo fine, il corso offrirà una formazione ad ampio spettro che coprirà, accanto a un nucleo rilevante di discipline economiche, gli aspetti metodologici essenziali delle discipline giuridiche, storiche e politico-sociali.

Nell'ambito delle discipline economiche, che avranno un peso preponderante, il corso fornirà gli strumenti teorici e analitici per analizzare e comprendere il funzionamento dei mercati, delle imprese e delle istituzioni finanziarie, così come il ruolo della politica economica e la sua influenza sulle scelte degli operatori e sul sistema economico.

Uno spazio rilevante sarà dedicato all'apprendimento degli strumenti metodologici necessari per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici, ponendo l'accento non solo sul tema della misura, ma anche sulle tecniche di previsione economica da utilizzare come supporto alle decisioni delle imprese e degli operatori finanziari.

Costituiscono in particolare obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in "Economia delle imprese e dei mercati":

· lo studio delle modalità con cui le imprese e i mercati operano, attraverso l'analisi delle interazioni che sussistono tra le decisioni prese dalle singole imprese e il funzionamento del mercato in cui esse agiscono, caratterizzato dal ruolo rilevante dell'informazione.

· la competenza nell'assumere decisioni razionali per conto delle imprese in contesti economici diversi, quali i settori produttivi, i mercati internazionali, quelli finanziari ed i sistemi locali, utilizzando gli opportuni strumenti per misurare, rilevare e trattare i dati relativi all'analisi economica dei mercati;

· la capacità di analizzare i problemi economici secondo un'ottica interdisciplinare che sappia attingere opportunamente alle competenze economiche, gestionali, giuridiche, statistico-matematiche, storiche e socio-psicologiche.

Il profilo professionale che il corso di laurea si propone di creare è quello di economista applicato, dotato cioè di un insieme di conoscenze tali da renderlo in grado di svolgere una pluralità di funzioni, in particolare quella di economista industriale e di impresa, analista dei mercati internazionali, economista dei mercati monetari e finanziari.

Le possibilità di lavoro per questo tipo di laureato sono molteplici sia in Italia che all'estero e riguardano diverse aree dell'industria, dei servizi e della pubblica amministrazione.

I laureati dovranno sapere utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua straniera scelta tra: francese, tedesco, spagnolo. Essi inoltre dovranno possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione della comunicazione anche con strumenti informatici e telematici.

Nell'ambito delle discipline economiche, che avranno un peso preponderante, il percorso formativo fornirà gli strumenti teorici e analitici per capire il funzionamento dei mercati, delle imprese e delle istituzioni finanziarie, così come il ruolo della politica economica e la sua influenza sulle scelte degli operatori e sui sistemi. Uno spazio apprezzabile è dedicato dal percorso formativo all'apprendimento degli strumenti metodologici necessari per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici.

I primi due anni sono finalizzati ad impartire gli insegnamenti di base. Successivamente, lo studente può approfondire una delle seguenti aree specifiche di conoscenza:

- l'area delle competenze tipicamente afferenti ai temi della finanza e dei mercati;
- l'area delle competenze afferenti al funzionamento dei mercati internazionali;
- l'area delle competenze afferenti al funzionamento e i problemi economici dell'impresa;
- l'area dei metodi quantitativi applicati all'economia.

A tal fine si fa ampio ricorso a metodologie didattiche di tipo interattivo, affiancando alle tradizionali lezioni frontali l'utilizzo dei seguenti strumenti di didattica attiva: esercitazioni, discussione di casi, analisi di temi di attualità, seminari, incontri con imprenditori, manager ed esponenti dei sistemi e delle istituzioni economico-finanziarie.

Sono altresì previsti tirocini formativi e laboratori presso aziende, organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, nei quali le conoscenze teoriche sono tradotte in contesti applicativi.

Il percorso didattico prevede l'impiego di piattaforme on line dove lo studente può reperire il materiale didattico integrativo e tutti gli ulteriori riferimenti e contatti per l'approfondimento del contenuto degli insegnamenti/seminari e per la preparazione degli esami.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Per la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze (di seguito illustrate attraverso i Descrittori europei del titolo di studio) sono previsti accertamenti individuali in forma scritta e orale, valutazione di lavori integrativi di gruppo e individuali, discussione di casi, presentazioni di elaborati di approfondimento.

Le verifiche dell'apprendimento sono strutturate in modo da valutare la rielaborazione critica dei contenuti dei singoli corsi.

## **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato:

- è in grado di reperire dati e informazioni per elaborare ricerche e approfondimenti nell'ambito di processi decisionali di natura economica;
- è in grado di sviluppare specifiche forme di ragionamento e di analisi attraverso l'utilizzo della modellistica logico/matematico quantitativa.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico di testi e documenti e nella preparazione della prova finale.

Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre, mediante lo svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la robusta base metodologica propria delle discipline quantitative è pensato per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.

## **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato:

- possiede una conoscenza della lingua inglese, sia parlata sia scritta, adeguata al proprio ambito di competenze;
- è in grado di redigere relazioni scritte e rapporti di lavoro circa le analisi effettuate.

Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate nell'ambito degli esami, della prova finale e della discussione della medesima. La lingua inglese, e un'eventuale seconda lingua a scelta dello studente, vengono apprese e verificate tramite specifici insegnamenti mediante le relative prove di verifica.

Il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione e saggiando, di fronte ai compagni, la chiarezza dell'analisi e poi discutendo con loro e con il docente il contenuto delle soluzioni.

## **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato:

- sa individuare autonomamente gli strumenti per aggiornare e approfondire le proprie competenze;
- sa sviluppare, attraverso gli opportuni strumenti formali, il ragionamento economico.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e consentono agli studenti dotati di intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale, master di primo livello).

Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, mediante lo svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

## **Conoscenze richieste per l'accesso**

### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di laurea sono richieste:

- capacità logiche e deduttive;
- conoscenze matematiche a livello di diploma liceale di SMS;
- capacità di comprensione di testi e competenze linguistiche avanzate con riferimento alla lingua italiana;
- conoscenza della lingua inglese (o di un'altra lingua straniera della Unione Europea);
- conoscenze di cultura generale;
- conoscenze storiche con particolare riferimento alla storia moderna e contemporanea.

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

## **Caratteristiche della prova finale**

### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie, da considerarsi omogenee rispetto al numero di crediti previsto:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ai campi del sapere di natura quantitativa, giuridica, economica di prima attualità;
- presentazione di un elaborato frutto di attività seminariale con un'ipotesi di ricerca puntuale e definita all'interno di un campo di conoscenze consolidato di tipo applicativo.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Operatore con competenze economiche e finanziarie</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il Corso di laurea si propone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di: conoscere le modalità con cui le imprese ed i mercati operano, attraverso l'analisi delle interazioni tra le decisioni prese dalle singole imprese ed il funzionamento del mercato in cui queste agiscono; assumere decisioni razionali per conto delle imprese in contesti economici diversi, quali i settori produttivi, i mercati internazionali, quelli finanziari ed i sistemi locali; analizzare i problemi economici secondo un'ottica interdisciplinare attraverso l'acquisizione di competenze economiche, gestionali, giuridiche, statistico-matematiche, storiche e socio-psicologiche; utilizzare efficacemente due lingue straniere, tra cui inglese (obbligatorio) e una da scegliersi tra francese, tedesco e spagnolo; affrontare e risolvere le problematiche di gestione dell'informazione attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
<b>competenze associate alla funzione:</b> L'operatore con competenze economiche e finanziarie: collabora a progetti e attività che richiedono analisi dei mercati; analisi dei dati finanziari; programmazione delle risorse; analisi della qualità.
<b>sbocchi professionali:</b> I principali sbocchi occupazionali previsti sono in: imprese; società di consulenza e di servizi; organizzazioni di categoria; istituti finanziari e creditizi; enti pubblici.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)</li><li>• Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)</li><li>• Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)</li><li>• Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)</li><li>• Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)</li><li>• Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)</li><li>• Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)</li><li>• Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)</li><li>• Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)</li><li>• Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)</li><li>• Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)</li><li>• Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)</li><li>• Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)</li><li>• Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)</li><li>• Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)</li><li>• Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)</li></ul>
<b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• esperto contabile</li></ul>

**Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione****Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Il laureato:

- conosce i metodi e gli strumenti, sia specifici che interdisciplinari, per l'analisi e la comprensione del funzionamento dei fenomeni economici;
- possiede le conoscenze di base nel campo della micro e della macroeconomia; gli strumenti matematici finalizzati alla comprensione dei modelli economici e le nozioni essenziali del diritto pubblico, privato e commerciale, ma anche di carattere storico-economico e politico-sociale;
- conosce i principali strumenti metodologici, statistici e econometrici, necessari per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici;
- conosce gli strumenti teorici e metodologici funzionali alla comprensione dei modelli di comportamento di un'economia monetaria, all'analisi del ruolo economico della Pubblica Amministrazione, all'analisi del comportamento delle imprese nelle diverse forme di mercato e all'analisi degli aspetti internazionali del funzionamento del sistema economico.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite lezioni frontali, attività di laboratorio, esercitazioni, studio individuale. Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, formulando opportunamente il contenuto e le modalità di svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Più in generale, il modello didattico prescelto si fonda su una base comune di conoscenze che comprende le discipline di base delle quattro aree fondamentali della formazione di un laureato in economia: ossia le aree matematico-statistiche, economiche, economico-aziendali e giuridiche.

Una didattica attiva e una frequente valutazione delle conoscenze maturate nello sviluppo dei programmi dei corsi, peraltro fortemente integrati e assistiti dalla migliore letteratura specialistica, garantiscono l'acquisizione di conoscenze e capacità adeguate sia all'inserimento nel mercato del lavoro sia al proseguimento degli studi.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato:

- è in grado di usare lo strumento della modellizzazione per mettere a fuoco gli aspetti essenziali di un problema economico;
- è in grado di applicare le tecniche di base per lo studio quantitativo dei fenomeni collettivi;
- è in grado di utilizzare tecniche di previsione economica per le decisioni delle imprese e degli altri operatori economici.

Il raggiungimento delle capacità indicate avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti, lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio o informatiche, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni economici e sociali, il ricorso a software specializzati, la ricerca bibliografica e lo studio di casi.

Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre, mediante esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

La metodologia didattica centrata sull'uso dei casi e, soprattutto, sulla presenza di soggetti direttamente impegnati nelle imprese pubbliche e private e nelle amministrazioni pubbliche e istituzioni, ai diversi livelli di responsabilità e di funzioni, consentirà agli studenti un accostamento diretto ai problemi per la cui soluzione occorre una solida base di conoscenze teoriche generali e specifiche.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	16	16	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	16	16	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	9	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:</b>		-		

**Totale Attività di Base**

47 - 50

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	32	32	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	8	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	14	14
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	63 - 63
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/12 - Diritto tributario SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/01 - Statistica SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	28	32	18

<b>Totale Attività Affini</b>	28 - 32
-------------------------------	---------

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		16	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	8
	Abilità informatiche e telematiche	4	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>35 - 45</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>173 - 190</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/07 IUS/09 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/04 SECS-P/05 SECS-P/06 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/11 SECS-S/01 SECS-S/03 SECS-S/04 SECS-S/06 )

### SECS-P/01

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, considerano le principali scelte degli attori economici, in quanto singoli e collettività, e le conseguenze di tali scelte che attengono gli aggregati economici fondamentali quali gli investimenti, la spesa pubblica, la massa monetaria in circolazione, i movimenti di capitali, i risparmi e i consumi, importazioni ed esportazioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/02

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, considerano l'ampio spettro dei modelli di crescita e di politica economica, con riguardo alle politiche di bilancio e le politiche monetarie, l'analisi e la valutazione dei cicli economici, il funzionamento dei mercati finanziari e le scelte di distribuzione del reddito. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/03

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferiscono all'analisi della tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie, con riguardo a sistemi economici fortemente integrati, con elevata mobilità di redditi da capitale e alle iniziative intraprese a livello nazionale, di Unione europea e internazionale in tema di armonizzazione e concorrenza fiscale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/06

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferenti le tematiche dello sviluppo industriale a livello nazionale ed internazionale, l'analisi delle principali politiche industriali e della concorrenza con riguardo specifici settori economici e lo studio delle politiche a tutela della concorrenza. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la contabilità analitica e industriale, la programmazione e il controllo dei valori economici, le scelte di medio e lungo periodo delle aziende. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/08

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano i caratteri distintivi di imprese appartenenti a settori industriali differenti, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, le modalità di gestione di imprese di diverse dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/09

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, completano gli aspetti teorici e le conseguenze decisionali relative alla funzione finanziaria d'impresa e alla consulenza finanziaria, attraverso l'approfondimento di temi, tra gli altri, attinenti ai modelli di rischio e rendimento, a quelli riguardanti i capitali e la valutazione d'impresa, le operazioni finanziarie straordinarie e l'apertura del capitale dell'impresa al mercato. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/11

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la pluralità delle caratteristiche degli attori delle attività di intermediazione, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, i principali strumenti di intermediazione finanziaria, le modalità di gestione di attori economici di differenti dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-S/01

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferenti le analisi statistiche univariate, bivariate e multivariate, le analisi delle distribuzioni condizionate, le misure di connessione e di dipendenza, il calcolo delle probabilità e le inferenze statistiche. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-S/03

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, fanno riferimento ai metodi e ai processi di rilevazione e di stima dei fondamentali fenomeni economici, sociali e demografici, agli strumenti per l'analisi delle variazioni nel tempo e nello spazio di grandezze economiche, alla costruzione di indicatori relativi al

campo finanziario e all'analisi e alla costruzione delle serie storiche al fine di permettere anche valutazioni ex ante. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/06

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano gli elementi teorici necessari per la formalizzazione e la soluzione di problemi economici, finanziari ed attuariali. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, che analizzano e ampliano la conoscenza della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti normativi di costituzione e di gestione dei rapporti di lavoro, delle regole e delle prassi che caratterizzano gli assetti ed i comportamenti del fenomeno sindacale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/09

I saperi e le conoscenze relativi alle categorie che presiedono alla distribuzione e all'esercizio dei poteri pubblici, normativi e amministrativi, nell'ordinamento giuridico italiano. Considerati i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/04

I saperi e le conoscenze relative ai percorsi storici del pensiero economico relativo a diverse realtà geografiche con attenzione alla maturazione dei principali filoni scientifici europei ed extra europei. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/05

I saperi e le conoscenze relative all'econometria per l'analisi dei modelli dinamici, nella duplice lettura strutturale e delle serie storiche, per l'analisi dei modelli multi equazionali macroeconomici, le analisi delle strutture causali e le modellistiche inferenziali. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/04

I saperi e le conoscenze riguardanti le analisi della popolazione nelle sue caratteristiche strutturali e dinamiche e degli elementi problematici delle trasformazioni demografiche in atto. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### **Note relative alle altre attività**

### **Note relative alle attività di base**

### **Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 14/06/2013